



ALLEGATO A – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Avviso di indagine di mercato per la raccolta di manifestazioni di interesse ad essere invitati ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per l'affidamento del servizio di organizzazione di interventi di contrasto alla povertà educativa, di prevenzione, di promozione della formazione culturale, della partecipazione ad attività ricreative ai fini del miglioramento delle capacità formali, informali e non formali dei minori e dei giovani di Paesi terzi.

CUP: H19I24001030007

Premesse

Dall'analisi dei dati in possesso dei Servizi Sociali emerge come uno dei principali fattori che incidono sulle capacità genitoriali sia la possibilità di accedere a una rete di supporto, formale e informale, in grado di sostenere le famiglie nei momenti di criticità e di prevenire l'insorgere di problematiche più gravi.

La condizione di cittadini stranieri con figli minori può talvolta rappresentare un ulteriore fattore di rischio, soprattutto nel caso in cui ai bambini venga diagnosticata una disabilità.

I dati dell'Ambito Territoriale Scolastico, riportati nel documento *Inclusione scolastica alunni con disabilità – Scuole Statali e Paritarie aderenti alla FISM, Provincia di Vicenza. Dati statistici Anno scolastico 2022/2023 – Area 1 Inclusione (5 aprile 2023)*, evidenziano che, a fronte di 107.740 alunni iscritti nelle scuole della provincia di Vicenza (2.159 in meno rispetto all'anno precedente), gli studenti stranieri risultano essere 17.963 (2.949 in più rispetto all'anno scolastico precedente). Tra questi, 1.241 risultano beneficiari delle disposizioni previste dalla Legge n. 104/1992, con un incremento di 84 unità rispetto all'anno precedente e un'incidenza pari al 6,9%.

Per quanto riguarda i dati complessivi riferiti all'anno scolastico 2023/2024, si rileva che oltre il 50% degli alunni con disabilità nella provincia di Vicenza (2.028 in totale) è costituito da studenti stranieri. Tali informazioni mettono in evidenza non solo un aumento delle certificazioni complessive, ma anche una loro maggiore incidenza sul gruppo dei minori stranieri, con uno scarto di 3,5 punti percentuali rispetto al dato generale.

Tale fenomeno può essere ricondotto a una molteplicità di fattori, tra cui:

- un livello di alfabetizzazione linguistica limitato, che ostacola i genitori nell'individuare precocemente eventuali difficoltà dei figli;
- barriere di natura culturale, che rendono complesso riconoscere il disagio anche quando segnalato dalla scuola;
- difficoltà economiche che, pur in presenza di collaborazione da parte delle famiglie, impediscono di sostenere i costi di visite e interventi specialistici;
- tempi di attesa particolarmente lunghi per l'accesso ai servizi pubblici;
- problematiche burocratiche legate ai permessi di soggiorno, che rallentano l'accesso ai servizi.

**Servizio Politiche Attive per l'Inclusione Sociale e
Politiche del Lavoro**

Viale Torino 19 - Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Alla luce di tali considerazioni, si prevede di destinare parte del finanziamento del progetto **FAMI Polis** al sostegno di attività di prevenzione rivolte ai minori appartenenti a nuclei familiari di origine straniera, con particolare attenzione all'età evolutiva. È opportuno sottolineare che verranno finanziati esclusivamente servizi non già coperti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Requisiti per l'accesso:

In ottemperanza ai vincoli del progetto, beneficiari delle attività sono i minori appartenenti a nuclei familiari di Paesi terzi residenti nel territorio dell'ATS VEN_06-Vicenza (unica deroga è per i minori stranieri non accompagnati). Tra questi sarà data priorità di accesso:

- ai minori in carico ai servizi sociali territoriali dei comuni dell'ATS VEN_06-Vicenza;
- ai minori con disabilità ancora in fase di certificazione che non possono quindi accedere agli interventi riabilitativi del SSN.

Oggetto dell'affidamento

Attività di contrasto alla povertà educativa, attività di supporto ai minori stranieri, anche con disabilità, e alle loro famiglie per la prevenzione e il reinserimento sociale, incluse le attività di counselling e supporto linguistico ai genitori.

Nello specifico:

- Supporto psicologico: offerto per affrontare problematiche emotive e relazionali, sia ai minori che ai genitori;
- Counselling genitoriale e supporto psicologico: supporto all'apprendimento di idonei strumenti educativi e di gestione emotive;
- Supporto scolastico individuale: interventi individualizzati per favorire il rendimento scolastico;
- Centri pomeridiani e doposcuola di gruppo: spazi di aggregazione e supporto extra-scolastico;
- Arteterapia e musicoterapia: utilizzo di espressioni artistiche per favorire lo sviluppo emotivo e relazionale;
- Formazione specifica per genitori stranieri con figli con disabilità, con approfondimento del lessico sulla genitorialità e disabilità;
- Interventi dedicati all'acquisizione delle competenze linguistiche per l'integrazione rivolti ai minori neo-arrivati.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte è richiesto all'operatore economico partecipante di garantire l'impiego di personale in possesso delle qualifiche professionali adeguate, da comprovare mediante la produzione di appositi curricula in sede di partecipazione alla procedura di selezione del contraente.